

INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA (INT009)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. GIULIO VENTURA

Anno di corso/Year Course: II

Semestre/Semester: 2°

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- ENDOCRINOLOGIA (INT049) - 1 CFU - SSD MED/13 - Prof. Antonio Bianchi
- INFERMIERISTICA CLINICA SPECIALISTICA (INT048) - 3 CFU - SSD MED/45 - Prof. Antonio Petruzzo
- MALATTIE DEL SANGUE (INT047) - 1 CFU - SSD MED/15 - Prof. Stefano Conte
- MALATTIE INFETTIVE (INT046) - 1 CFU - SSD MED/17 - Prof. Giulio Ventura
- ONCOLOGIA MEDICA (INT045) - 1 CFU - SSD MED/06 - Prof. Federico Grifalchi

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Si specifica che è facoltà dello studente scegliere il materiale/testi di riferimento tra quelli consigliati, per la propria formazione

1) **Modulo Endocrinologia**

Materiale didattico fornito dal docente

Fabrizio Monaco: Endocrinologia Società editrice Universo 2013

2) **Modulo Infermieristica**

Holloway N. Piani di Assistenza in Medicina e Chirurgia, Ed, Sorbona, 2008

Holloway N., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, Ed. Sorbona 2008;

Latina et al., 2012. La valutazione del dolore. Un parametro Vitale necessario. Pain Nursing magazine,1(1);

Materiale del docente: Articoli scientifici: disfagia, mucositi, uso delle calze elastiche, interpretazione di un ECG;

Linee Guida sull'Ictus Cerebri Spread 2016: sintesi.

3) **Modulo Ematologia**

Castoldi G. Liso V., Cuneo A. et al., Core curriculum Ematologia, Ed Mc Graw Hill 2009

Bosi A, De Stefano V, Di Raimondo F et La Nasa G, Manuale di malattie del sangue, Ed. Edra 2016

www.ail.it (patologie e terapie)

4) **Modulo Malattie Infettive:**

- Materiale didattico fornito dal docente
- Cauda Carosi. Core Curriculum Malattie Infettive, McGraw-Hill Education (2016)

5) **Modulo Oncologia**

- Linee guida AIOM 2018 consultabili sul sito: www.aiom.it
- Chemioterapia Antitumorale Manuale Pratico Autore. D.S. Fischer II Edizione Italiana. (consultabili nella Biblioteca della Scuola Padre Luigi Tezza)
- Nuovi Farmaci Biomolecolari In Oncologia Medica Un Manuale Per Il Clinico. Autori: Lorusso-Cinieri-Cova-Silvestris Volume I e II (consultabili nella Biblioteca della Scuola Padre Luigi Tezza)
- Materiale didattico fornito dal docente

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Obiettivo generale del corso integrato:

Alla fine del corso lo studente deve essere in grado acquisire le conoscenze e competenze utili alla gestione assistenziale infermieristica dei pazienti adulti affetti da patologie specialistiche di area medica, attraverso un approccio EBP (Evidence Based Practice).

1) **MODULO ENDOCRINOLOGIA:**

- **Descrittore di Dublino 1 Conoscenza e capacità di comprensione** – riconoscere e comprendere le principali patologie endocrine.
- **Descrittore di Dublino 2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate** – essere capace di applicare le conoscenze e gestire pazienti con problematiche endocrine.
- **Descrittore di Dublino 3 Autonomia di giudizio** – saper interpretare i dati utili nella gestione del paziente con malattia endocrina.
- **Descrittore di Dublino 4 Abilità comunicative** – essere capace di informare il paziente avvalendosi delle conoscenze acquisite durante il corso nel gestire la propria patologia nel quotidiano.
- **Descrittore di Dublino 5 Capacità di apprendere** – dare gli strumenti per approfondire ulteriormente, in autonomia, le proprie conoscenze e competenze.

2) **MODULO INFERMIERISTICA**

Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione: Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- Individuare i problemi collaborativi e le diagnosi infermieristiche prevalenti nella gestione di pazienti adulti affetti da patologie mediche in area specialistica (secondo NANDA o ICNP);
- Individuare le priorità assistenziali secondo e relativa gerarchia;
- Descrivere l'uso degli strumenti di valutazione applicabili in ambito clinico per garantire validità e affidabilità delle misurazioni;
- Descrivere un piano di interventi mirato alla risoluzione di problemi;
- Determinare gli indicatori assistenziali, ove è possibile;
- Avvalersi delle raccomandazioni attraverso un approccio EBP.

Descrittore di Dublino 2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

- Gestire pazienti stabili e instabili affetti da patologie mediche in area specialistica;
- Gestire pazienti affetti da patologie neurologiche e con limitata autonomia;
- Gestire pazienti affetti da malattie contagiose;
- Gestire pazienti affetti da patologie ischemiche e aritmiche;

- e) Gestire pazienti affetti da complicanze da diabete;
- f) Gestire pazienti affetti da patologie onco-ematologiche;
- g) Gestire soggetti affetti da dolore acuto e cronico;
- h) Avvalersi di un modello EBP e delle raccomandazioni secondo autorevoli Linee Guida (ove presenti).

Descrittore di Dublino 3. Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di:

- a) descrivere i punti salienti del processo assistenziale, avvalendosi delle conoscenze teoriche delle discipline mediche; e dell'approccio individualizzato delle Scienze Infermieristiche;
- b) approcciarsi attraverso un modello problem based learning;
- c) definire i limiti dell'agire professionale;
- d) definire un modello interdisciplinare come approccio alla persona e alla famiglia.

Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative:

- a) sintetizzare i punti core delle specificità assistenziali nell'area della medicina specialistica;
- b) di descrivere un processo assistenziale, avvalendosi di un approccio evidence based practice.

Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere - lo studente sarà in grado di orientare l'autoapprendimento utile all'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze, attraverso un modello life long learning.

3) MODULO EMATOLOGIA:

Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di:

- a) Individuare il percorso diagnostico clinico-laboratoristico nella gestione di pazienti adulti affetti da patologie ematologiche;
- b) Individuare le priorità assistenziali in base a entità clinica e gravità di patologia;
- c) Descrivere l'uso degli strumenti in ambito clinico per garantire processo diagnostico e interventistico;
- d) Descrivere un piano di interventi mirato alla risoluzione di problemi e possibilità di cura.

Descrittore di Dublino 2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate

- a) Gestire pazienti stabili e instabili affetti da patologie ematologiche;
- b) Gestire pazienti affetti da anemie croniche;
- c) Gestire pazienti affetti da anemie emolitiche congenite e acquisite;
- d) Gestire pazienti affetti da leucemie;
- e) Gestire pazienti affetti da linfomi;
- f) Gestire pazienti affetti da sindromi mieloproliferative croniche;
- g) Gestire soggetti affetti da sindromi mielodisplastiche;
- h) Gestire soggetti affetti da mieloma multiplo;
- i) Approccio, razionale e indicazione al trapianto di cellule staminali.

Descrittore di Dublino 3. Autonomia di giudizio:

- a) descrivere i punti salienti del processo assistenziale, avvalendosi delle conoscenze teoriche delle patologie ematologiche;
- b) approcciarsi attraverso un modello problem based learning;

- c) definire le tempistiche dell'agire professionale;
- d) valutazione dell'urgenza ematologica e gestione della criticità;
- e) definire un approccio alle patologie ematologiche croniche.

Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative:

- a) sintetizzare i punti essenziali delle patologie ematologiche con definizione e inquadramento eziopatogenetico delle stesse;
- b) di descrivere un processo diagnostico-terapeutico avvalendosi di un approccio basato sulle nozioni acquisite e comprese.

Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere:

orientare il proprio apprendimento mediante un aggiornamento delle conoscenze e delle competenze, motivato da interesse di approfondimento e attraverso la consapevolezza delle continue acquisizioni sul campo e delle nuove conoscenze scientifiche in ambito ematologico.

4) MODULO MALATTIE INFETTIVE

Descrittore di Dublino 1 conoscenza e capacità di comprensione - conoscere e comprendere i principali quadri delle patologie infettive.

Descrittore di Dublino 2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico adottando le opportune misure di prevenzione.

Descrittore di Dublino 3 Autonomia di giudizio – raccoglie ed interpreta i dati che siano utili nel gestire pazienti con patologie infettive e suggerisce eventuali soluzioni.

Descrittore di Dublino 4 Abilità comunicative – agisce sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, educa il paziente ad una corretta condotta per prevenire le malattie infettive.

Descrittore di Dublino 5 Capacità di apprendere – riconosce e gestisce in autonomia i principali rischi infettivi ed è in grado di intraprendere studi successivi.

5) MODULO ONCOLOGIA:

Descrittore di Dublino 1: Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere gli algoritmi diagnostici e le strategie terapeutiche delle principali patologie oncologiche inseriti in un percorso multidisciplinare.

Descrittore di Dublino 2: Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Valuta, gestisce e pianifica l'intervento assistenziale infermieristico relativamente ai possibili effetti collaterali sia in fase diagnostica (soprattutto nell'utilizzo di manovre interventistiche), sia durante i trattamenti oncologici e deve dimostrare competenza nella valutazione clinica del paziente oncologico relativamente ai sintomi più frequenti quale il dolore, la fatigue, l'anoressia, la malnutrizione e la sarcopenia.

Descrittore di Dublino 3: Autonomia di giudizio: raccoglie ed interpreta i dati che siano utili nel gestire pazienti con patologie oncologiche e suggerisce eventuali soluzioni.

Descrittore di Dublino 4: Abilità comunicative: sintetizzare i punti essenziali delle principali patologie oncologiche con particolare riferimento ai concetti di stadiazione, possibilità terapeutiche ed effetti collaterali dei principali protocolli di trattamento.

Descrittore di Dublino 5: Capacità di apprendere. Lo studente sarà in grado di: eseguire l'autoapprendimento di quelle che sono le principali novità in campo diagnostico e

terapeutico relativamente alle principali patologie oncologiche.

5. prerequisiti/prerequisites

Propedeuticità previste dal piano degli studi. Infermieristica clinica in area medica, Infermieristica clinica in area chirurgica.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Frequenza obbligatoria, lezioni frontali con supporto audio-visivo, discussione di casi reali.

Conoscenza e capacità di comprensione – sviluppare processi di apprendimento diversi e garantire un’offerta formativa personalizzabile, la formazione in gruppo.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate - partecipazione “vissuta” degli studenti; controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull’apprendimento e l’autovalutazione.

Autonomia di giudizio -: Con lo studio si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema e si aggiungono le abilità decisionali.

Abilità comunicative –: essere in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro, conciso e pertinente.

Capacità di apprendere- applicarsi in modo proficuo utilizzando lo studio, la riflessione e il controllo dei risultati per migliorare le proprie conoscenze e sviluppare le proprie competenze.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Strumenti a supporto alla didattica sono: slides, filmati, simulazione casi clinici.

8. modalità di verifica dell’apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La prova di esame, per verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, verrà realizzata attraverso una prova orale che comprende tutti i moduli del corso integrato.

È facoltà del singolo docente di effettuare un eventuale esonero nell’ambito della propria materia.

Valutazione:

- Il punteggio della prova d'esame è attribuito mediante un voto espresso in trentesimi.
- Per superare l'esame, lo studente deve riportare un voto non inferiore a 18/30 in ogni singola materia
- Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati nei diversi moduli durante il corso.

Concorrono inoltre al voto finale della prova anche l'attiva partecipazione dello studente alle lezioni, se ha approfondito un argomento svolto individualmente o in collaborazione con altri studenti, l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; l'impiego di un adeguato linguaggio.

Conoscenza e capacità di comprensione: Vengono valutati la logica seguita dallo studente

nella risoluzione del quesito proposto.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: viene verificata l'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso.

Autonomia di giudizio: aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati e saper riconoscere le principali soluzioni proposte- Sviluppare capacità di analisi delle problematiche legate alla assistenza della persona affetta da patologie specialistiche.

Abilità comunicative: impiego di un adeguato linguaggio congruo con le materie studiate.

Capacità di apprendere: effettuare collegamenti tra le varie materie; auto-orientare l'apprendimento verso metodologie di analisi di casi reali con problematiche nelle quali sono chiamate in causa le attività della assistenza infermieristica.

9. programma esteso/program

Vengono riportati in dettaglio i programmi dei 5 moduli afferenti al corso integrato:

1) **Modulo Endocrinologia**

interazione ormone e recettore: definizione e fisiologia meccanismi di feed-back endocrini:

fisiopatologia ipotalamo- ipofisaria

fisiopatologia tiroide e paratiroide, patologie più frequenti della tiroide e paratiroide
ipotiroidismo, ipertiroidismo

gozzo iperparatiroidismo

fisiopatologia surrene e patologie più frequenti del surrene:

sindrome di Cushing, morbo di Addison, feocromocitoma

fisiopatologia gonadi

2) **Modulo Infermieristica**

Il modello della M. Gordon: anamnesi infermieristica;

Piano di assistenza al soggetto affetto da ictus cerebri: distinzione con TIA, uso della ABC2, fattori di rischio, indagini diagnostiche, valutazione neurologica del paziente con ictus valutazione pre-ospedaliera del paziente con ictus (ABC, Glasgow coma Scale, Cincinnati PreHospital Stroke Scale), valutazione nutrizionale (MUST, MNA, parametri antropometrici e bio-umoral) gestione della PA, T e glicemia, riduzione della mobilità, deficit sensoriali e percettivi, valutazione della disfagia, alterazione del modello di alimentazione, rischio di fenomeni trombo embolici, trombolisi, scala NIHSS, valutazione degli interventi; Linee Guida Spread 2016.

Piano di assistenza al soggetto affetto da cancro: indagini diagnostiche, complicanze potenziali, esame obiettivi ed anamnesi infermieristica secondo Gordon, deficit di conoscenze, rischio di infezioni, rischio di deficit di liquidi, squilibrio nutrizionale, rischio di alterazione modello di eliminazione intestinale, alterata eliminazione urinaria, alterazione del modello sessuale e dell'immagine corporea, mucositi, dolore, nausea e vomito, valutazione degli interventi;

Piano di assistenza al soggetto sottoposto al trapianto di midollo osseo, espianto e aferesi,

indagini diagnostiche, complicanze potenziali, esame obiettivi ed anamnesi infermieristica secondo Gordon, deficit di conoscenze, rischio di infezioni, rischio di deficit di liquidi, squilibrio nutrizionale, rischio di alterazione modello di eliminazione intestinale, alterata eliminazione urinaria, alterazione del modello sessuale e dell'immagine corporea, GVHD, nausea e vomito, isolamento protettivo e sociale, valutazione degli interventi;
Gestione delle mucositi. Valutazione secondo OMS e OAG, prevenzione e trattamento secondo evidenza.

Piano di assistenza al soggetto affetto da dolore acuto: nocicezione, scale di valutazione monodimensionali (FLACC, Wong Baker Face Pain Scale, Abbey, Face Pain Scale, VAS, NRS, PAINAD, Critical Care Pain Observational Tool, Behavioral Pain Scale, modelli PQRST, SOCRATES, interventi farmacologici (WHO Ladder) trattamenti non farmacologici, Medicina di genere e dolore.

Piano di assistenza al soggetto affetto da dolore cronico: scale di valutazione multidimensionali (BPI), interventi farmacologici con FANS, adiuvanti, oppiacei, agonisti oppiacei, gestione delle complicazioni e degli effetti collaterali, da trattamento, trattamenti non farmacologici (CAM), valutazione degli interventi;

Piano di assistenza al soggetto nella condizione luttuosa:

Piano di assistenza al soggetto affetto da embolia polmonare: indagini diagnostiche, complicanze potenziali, esame obiettivi ed anamnesi infermieristica secondo Gordon, rischio di fenomeni trombo embolici, ipossia, shock cardiogeno, complicanze della terapia anticoagulante, valutazione degli interventi;

Piano di assistenza al soggetto affetto da dolore toracico e da infarto del miocardio acuto: indagini diagnostiche, complicanze potenziali, esame obiettivi ed anamnesi infermieristica secondo Gordon, rischio di aritmie ventricolari, dolore toracico, ipossiemia, lesioni, mancanza di conoscenze, trombolisi, valutazione degli interventi;

Piano di assistenza al soggetto clinicamente instabile: Modified Early Warning score, Cenni sul BLS.

Piano di assistenza al soggetto affetto da Clostridium difficile. indagini diagnostiche e coprocultura, complicanze potenziali, trasmissione, lavaggio delle mani, fattori di rischio, isolamento, trattamento, Bristol Stool Chart.

Gestione di un soggetto alimentato per nutrizione parenterale totale;

Gestione del paziente con Delirium

Gestione del paziente con Parkinson: segni e sintomi, adesione al regime terapeutico, fluttuazioni motorie, problemi di natura infermieristica

Implicazioni infermieristiche nella gestione del sangue, emoderivati ed emocomponenti. Complicanze precoci e tardive, test di Coombs, gruppo.

Gestione delle complicanze da diabete: ipoglicemia, chetoacidosi e sindrome da iperglicemia iperosmolare

3) Modulo Ematologia

Fisiopatologia e morfologia del sangue e degli organi ematopoietici

Anemie: definizione, classificazione. Approccio generale al paziente con anemia sia clinico che semeiotico fisico e laboratoristico- strumentale

Leucemie acute: definizione classificazione e. Approccio generale al paziente con leucemia sia clinico che semeiotico fisico e laboratoristico- strumentale

Sindromi mielodisplastiche: definizione e manifestazioni cliniche e percorso diagnostico –terapeutico

Sindromi mieloproliferative croniche: definizione e manifestazioni cliniche, criteri diagnostici e approccio terapeutico

Linfomi definizione segni e sintomi, diagnosi e stadiazione

Gammopatie monoclonali e mieloma multiplo: diagnosi differenziale e manifestazioni cliniche

Approccio alle cellule staminali emopoietiche (CSE) e principi trapiantologici

Approccio per problemi: citopenie, ipercitemie, adenomegalie, splenomegalie, alterazione del profilo elettroforetico.

Urgenze ed emergenze in ematologia

4) Modulo Malattie Infettive

Epidemiologia delle malattie infettive, infezioni emergenti e riemergenti, infezioni nosocomiali
COVID-19

Sepsi e infezioni sistemiche (Febbre tifoide e paratifo)

Endocarditi Infettive

Infezione da HIV

Infezioni del fegato: virus epatitici maggiori

Patologie infettive a carico del Sistema Nervoso Centrale: meningiti e batteriche virali

Patologie infettive a carico dell'apparato respiratorio (polmoniti), compresa la Tubercolosi

Patologie infettive a carico dell'apparato gastrointestinale (salmonellosi minori)

5) Modulo Oncologia

Elementi fondamentali di Oncologia Clinica.

Classificazione, meccanismo d'azione e tossicità dei farmaci chemioterapici antitumorali e dei farmaci biologici.

Carcinoma della mammella.

Carcinoma del colon-retto.

Carcinoma polmonare.

Altre neoplasie del tratto gastro-enterico.

Neoplasie uro-genitali.

Neoplasie ginecologiche